

	2018
<b>Informazioni generali sull'impresa</b>	
<b>Dati anagrafici</b>	
denominazione	EDILIZIACROBATICA S.p.A
sede	20100 MILANO (MI) VIA TURATI, 29
capitale sociale	772.530
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	
partita IVA	01438360990
codice fiscale	01438360990
numero REA	MI - 1785877
forma giuridica	Società per Azioni
settore di attività prevalente (ATECO)	43.39.01
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

## Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
<b>A. CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	907.691	29.378
2) Costi di sviluppo	95.796	151.591
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	90.750	107.125
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	33.926
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	56.871	62.726
7) Altre	580.824	360.895
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.731.932</b>	<b>745.641</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	46.438	2.100
3) Attrezzature industriali e commerciali	107.093	3.791

4) Altri beni	539.583	216.181
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>693.114</b>	<b>222.072</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	212.500	167.500
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>212.500</b>	<b>167.500</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) verso imprese collegate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
c) verso controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
d-bis) verso altri		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) Altri titoli	-	50.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>212.500</b>	<b>217.500</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.637.546</b>	<b>1.185.213</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.494.238	821.366
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.494.238</b>	<b>821.366</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		

<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	8.251.837	5.728.122
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>8.251.837</b>	<b>5.728.122</b>
2) Verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	1.146.491	569.661
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.146.491</b>	<b>569.661</b>
3) Verso imprese collegate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4) Verso controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5-bis) Crediti tributari		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	2.162.840	1.340.604
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.162.840</b>	<b>1.340.604</b>
5-ter) Imposte anticipate	96.258	25.384
5-quater) Altri	731.407	421.539
<b>Totale crediti</b>	<b>12.388.833</b>	<b>8.085.310</b>
<b>III. Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	4.018.517	-
<b>Totale Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>	<b>4.018.517</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	7.902.574	5.583.157
2) Assegni	-	565
3) Denaro e valori in cassa	14.371	16.741
<b>Totale Disponibilita' liquide</b>	<b>7.916.945</b>	<b>5.600.463</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>25.818.533</b>	<b>14.507.139</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>75.463</b>	<b>48.496</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>28.531.542</b>	<b>15.740.848</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>

<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I – Capitale	772.530	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.547.771	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	120.000	90.917
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	116	116
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.065.465	282.293
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.282.498	812.256
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>9.788.380</b>	<b>1.785.582</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	41.522	2.592
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	-	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>41.522</b>	<b>2.592</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.</b>	<b>580.329</b>	<b>336.394</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	5.000.000	5.000.000
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	3.655.949	2.131.196
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.552.041	859.309
<b>Totale Debiti verso banche</b>	<b>5.207.990</b>	<b>2.990.505</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	5.923	5.581
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	15.493	21.385
<b>Totale Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>21.416</b>	<b>26.966</b>
6) Acconti	725.169	263.939
7) Debiti verso fornitori		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	3.612.132	1.990.964
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>3.612.132</b>	<b>1.990.964</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	175.967	47.276
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale verso imprese controllate</b>	<b>175.967</b>	<b>47.276</b>

10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllante	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	1.217.257	1.393.177
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	130.288	119.437
<b>Totale verso debiti tributari</b>	1.347.545	1.512.614
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	662.550	355.309
14) Altri debiti	1.312.937	1.372.652
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>18.065.706</b>	<b>13.560.225</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>55.605</b>	<b>56.055</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>28.531.542</b>	<b>15.740.848</b>

## Conto Economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.293.936	13.338.941
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	56.871	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	1.030.557	686.387
b) altri	112.874	363.678
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	1.143.431	1.050.065
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>22.494.238</b>	<b>14.389.006</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.058.051	1.896.970
7) Per servizi	5.141.313	3.589.140
8) Per godimento di beni di terzi	1.265.995	712.162
9) Per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	4.644.867	3.618.539
b) oneri sociali	2.664.379	2.011.061
c) trattamento di fine rapporto	301.418	257.163
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.452.423	409.741
<b>Totale Costi per il personale</b>	9.063.087	6.296.504

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	301.313	295.198
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.061	37.339
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	244.232	137.835
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(672.872)	(415.666)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	432.883	343.812
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>18.920.063</b>	<b>12.893.294</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>3.574.175</b>	<b>1.495.712</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	51.834
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	(7.620)	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
- interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	(13.121)	(4.184)
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate	-	-
b) verso Imprese collegate	-	-
c) verso Imprese controllanti	-	-
d) altri	304.919	96.230
17-bis) Utili e perdite su cambi	15	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(284.193)</b>	<b>(40.212)</b>
<b>D. RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(18.517)	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	50.000	27.861
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<b>TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (D)</b>	<b>31.483</b>	<b>- 27.861</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>3.258.499</b>	<b>1.427.639</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(976.001)	(615.383)
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.282.498</b>	<b>812.256</b>

## Rendiconto finanziario

	31.12.2018	31.12.2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.282.498	812.256
Imposte sul reddito	976.001	615.383
Interessi passivi/(attivi)	304.919	92.046
(Dividendi)	-	(51.834)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.563.418	1.467.851
<b> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	545.650	394.998
Ammortamenti delle immobilizzazioni	387.374	332.537
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(18.517)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	316.648	27.861
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.231.155	755.396
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.794.573	2.223.247
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(672.872)	(415.666)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.767.947)	(1.033.257)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.621.168	901.666
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.967)	(27.798)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(450)	56.055
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.522.639)	(1.104.997)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.369.707)	(1.623.997)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	424.866	599.250
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(291.813)	(92.046)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(108.788)
Dividendi incassati	51.834	-
(Utilizzo dei fondi)	(18.553)	(195.878)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(258.532)	(396.712)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>166.334</b>	<b>202.538</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(557.103)	(170.339)
Disinvestimenti	-	-

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.287.604)	(625.101)
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(5.000)
Disinvestimenti	62.620	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(4.000.000)	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 5.782.087</b>	<b>- 800.440</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	764.841	255.277
Accensione finanziamenti	2.800.000	6.384.491
(Rimborso finanziamenti)	(1.352.906)	(436.717)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	5.720.301	-
(Rimborso di capitale)	-	-
	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(720.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.932.236</b>	<b>5.483.051</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>2.316.483</b>	<b>4.885.149</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.583.157	683.590
Assegni	565	-
Danaro e valori in cassa	16.741	31.724
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>5.600.463</b>	<b>715.314</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.902.574	5.583.157
Assegni	-	565
Danaro e valori in cassa	14.371	16.741
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>7.916.945</b>	<b>5.600.463</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-



# Nota integrativa

## Introduzione, nota integrativa

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative anche in base a quanto previsto dalla versione riformulata il 22 marzo 2018 del Principio Contabile O.I.C. 11.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

## Casi Eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria l'applicazione della norma suddetta.

## Cambiamenti di Principi Contabili

Nella redazione del bilancio non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili rispetto all'anno precedente.

## Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti dei quali sia stata necessaria correzione nell'anno 2018.

## Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si ravvisano per l'esercizio 2018 problematiche di comparabilità o adattamento con l'esercizio precedente.

## Criteri di Valutazione applicati

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati applicati nella versione riformulata dall' O.I.C il 22 dicembre 2016 e tenendo conto degli ulteriori aggiornamenti, in particolare del principio OIC 11 pubblicato in data 22 marzo 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

**Immobilizzazioni materiali** – Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

**Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)** -- Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo.

**Rimanenze** -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

**Crediti** -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

**Disponibilità liquide** -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

**Ratei e risconti** -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

**Debiti** -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

**Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)** -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

**Ricavi** -- I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

In maniera residuale i ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**Costi** -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Dividendi** -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

**Proventi e oneri finanziari** -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi agli interessi su titoli obbligazionari vengono registrati in base al principio di competenza.

**Imposte sul reddito dell'esercizio** -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

### Criferi di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

### Introduzione, nota integrativa attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2018.

### Introduzione, immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Euro 1.731.932 al 31 dicembre 2018 (Euro 745.641 al 31 dicembre 2017). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce "Costi d'impianto e di ampliamento" pari a Euro 907.691 (Euro 29.378 al 31 dicembre 2017) comprende i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese costitutive ed alle spese per la trasformazione della società e i costi collegati alla quotazione sul Mercato di Borsa Italiana AIM.

La voce "Costi di sviluppo" a fine esercizio risultano pari a Euro 95.796 (Euro 151.591 al 31 dicembre 2017). Tale voce risulta composta da costi di sviluppo legati al lancio del progetto per lo sviluppo della rete dei franchising sul territorio nazionale.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per Euro 90.750 (Euro 107.125 migliaia al 31 dicembre 2017) fa riferimento ai diritti di utilizzazione del software.

La voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti" per Euro 56.871 si compone di costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di sette nuove sedi dirette sul territorio nazionale che alla data del 31 dicembre 2018 non risultano ancora operative.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 580.824 (Euro 360.895 al 31 dicembre 2017), comprende a fine esercizio le migliorie su beni di terzi e i costi pluriennali per l'emissione dei prestiti obbligazionari.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2018 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

### Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intersorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								-
Costo	62.226	297.976	414.120	36.020	-	62.726	527.289	1.400.357
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.848	146.385	308.995	2.094	-	-	166.394	654.716
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>29.378</b>	<b>151.591</b>	<b>107.125</b>	<b>33.926</b>	<b>-</b>	<b>62.726</b>	<b>380.895</b>	<b>745.641</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Incrementi per acquisizioni	861.159	-	58.324	-	-	56.871	345.175	1.321.529
Riclassifiche (del valore di bilancio)	51.000	1	-	(33.926)	-	(62.726)	11.726	(33.925)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	33.846	55.796	74.699	-	-	-	136.972	301.313
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>878.313</b>	<b>(55.795)</b>	<b>(16.375)</b>	<b>(33.926)</b>	<b>-</b>	<b>(5.855)</b>	<b>219.929</b>	<b>986.291</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								-
Costo	974.385	297.977	472.444	-	-	56.871	884.190	2.685.867
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.894	202.181	381.894	-	-	-	303.366	953.935
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>907.691</b>	<b>95.796</b>	<b>90.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>56.871</b>	<b>580.824</b>	<b>1.731.932</b>

### Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento della voce "Costi di impianto e ampliamento" pari a Euro 861.159 è relativo ai costi sostenuti per la quotazione della Società sul mercato di Borsa Italiana AIM Italia avvenuta in data 19 novembre 2018.

Nell'esercizio non si sono avuti incrementi della voce "Costi di sviluppo", che si è solamente ridotta per effetto degli ammortamenti di Euro 55.795 calcolati su un periodo di cinque esercizi.

Gli incrementi più significativi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riguardano principalmente le spese sostenute per nuove features collegate al gestionale prodotto internamente per Euro 58.324.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti" si è ridotta a zero a seguito di una riclassifica delle insegne luminose collocate all'esterno dei point tra le immobilizzazioni materiali.

Il decremento delle "Immobilizzazioni in corso" è riconducibile alla realizzazione del progetto di quotazione nel corso del 2018 per effetto del quale i relativi costi sono stati capitalizzati nella voce "Costi di impianto e ampliamento" come riportato sopra. L'incremento dell'esercizio è relativo ai costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di nuove sedi dirette (7 nello specifico) sul territorio nazionale che alla data del 31 dicembre 2018 non risultano ancora operative. Le sedi a cui si fa riferimento sono ; Milano 4, Alessandria, Perugia, Monza, Torino 3, Chiavari e Bologna Diretta.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" registra un incremento dovuto alle spese residue sostenute dalla Società per la gestione dei prestiti obbligazionari e dovuto alle migliorie effettuate su locali in locazione per le sedi operative dislocate sul territorio italiano. Con

riferimento ai costi correlati al prestito obbligazionario si evidenzia che sono stati iscritti in questa voce ed ammortizzati in 5 esercizi, pari alla durata del prestito, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici futuri per un periodo di almeno 5 esercizi.

### Introduzione, immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita o alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la Società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 20,00%
- Altri beni:
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 25,00%

### Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	15.966	23.210	498.124	-	537.300
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	13.866	19.419	281.943	-	315.228
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>	-	<b>2.100</b>	<b>3.791</b>	<b>216.181</b>	-	<b>222.072</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	45.991	84.979	392.207	-	523.177
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	33.926	-	-	33.926
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	1.653	15.603	68.805	-	86.061
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	<b>44.338</b>	<b>103.302</b>	<b>323.402</b>	-	<b>471.042</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	61.957	142.115	890.331	-	1.094.403
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.519	35.022	350.748	-	401.289
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-

Valore di bilancio	-	46.438	107.093	539.583	-	693.114
--------------------	---	--------	---------	---------	---	---------

### Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- "Mobili e arredi", iscritti alla voce "Altre immobilizzazioni materiali", per Euro 320.683 per l'acquisto di nuovo mobilio per i punti vendita aperti nel corso dell'esercizio.
- "Macchine Elettroniche", iscritte alla voce "Altre immobilizzazioni materiali", per Euro 63.383 per l'acquisto di Tablet, Computer e Supporti elettronici per i nuovi collaboratori dell'azienda.
- "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 84.979 per l'acquisto di Insegne luminose utilizzate all'esterno dei Point "EdiliziAcrobatica".
- "Impianti e Macchinari" per Euro 45.991 per gli impianti elettrici e wifi installati all'interno dei Point "EdiliziAcrobatica".

### Introduzione, operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (Euro 23.048 nel 2018). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti: il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 sarebbe risultato inferiore di Euro 957 al netto dell'effetto fiscale teorico, mentre le attività, le passività e il risultato dell'esercizio avrebbero presentato i seguenti valori.

### Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	56.174
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	23.743
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	46.324
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.499

### Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2018 "Immobilizzazioni finanziarie" per complessivi Euro 212.500 (Euro 217.500 al 31 dicembre 2017).

Tale voce risulta totalmente costituita da Partecipazioni in "Imprese controllate".

### Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo della/e controllante/i, altre imprese e titoli, sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	167.500	-	-	-	-	167.500	50.000	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	167.500	-	-	-	-	167.500	50.000	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	50.000	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	95.000	-	-	-	-	95.000	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	45.000	-	-	-	-	45.000	50.000	-
Valore di fine esercizio								
Costo	167.500	-	-	-	-	167.500	-	-
Rivalutazioni	95.000	-	-	-	-	95.000	-	-
Svalutazioni	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
Valore di bilancio	212.500	-	-	-	-	212.500	-	-

### Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Con riferimento alla movimentazione di periodo delle immobilizzazioni finanziarie, si riportano di seguito i principali incrementi e decrementi dell'esercizio.

Per quanto riguarda gli incrementi dell'esercizio, si segnala che il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata Edac Biella S.r.l. è incrementato di Euro 95.000 a seguito della decisione della Società di rinunciare parzialmente al credito erogato nei confronti della Edac Biella S.r.l. durante l'esercizio. Tale decisione ha la finalità di patrimonializzare la società controllata in ragione dei risultati negativi conseguiti nel 2018 causati principalmente dal maggior numero di interventi diversi dal normale core business Gruppo. Già a partire dagli ultimi mesi del 2018 sono state poste in essere azioni correttive tali da riequilibrare l'assetto economico e patrimoniale della Edac Biella S.r.l., che gli Amministratori auspicano avere effetto già a partire dall'esercizio 2019. Pertanto, gli Amministratori della Società hanno valutato di non procedere a svalutazioni del valore di carico della partecipazione non considerando gli effetti del risultato 2018 come una perdita durevole di valore, confermando sostanzialmente i futuri risultati previsti dall'attuale Business Plan 2019-2021.

Relativamente ai decrementi dell'esercizio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati venduti titoli azionari in portafoglio detenuti al 31 dicembre 2017 per Euro 50.000 generando una plusvalenza di Euro 7.620 iscritta a conto economico.

Inoltre, la partecipazione nella società Edac Roma Trastevere S.r.l. è stata totalmente svalutata per un valore di Euro 50.000 in quanto gli Amministratori hanno valutato la differenza tra il valore di carico e il Pro quota di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 come una perdita durevole di valore. Tale valutazione era già stata effettuata in sede di redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo al 30 giugno 2018.

### Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2018 "Partecipazioni in imprese controllate" per complessivi Euro 212.500 (Euro 167.500 al 31 dicembre 2017).

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

### Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Totale					
Partecipazione in impresa controllata					
Denominazione		Edac Biella Srl	Edac Roma Trastevere	Edac Sicilia	Edac Versilia
Città, se in Italia, o Stato estero		Milano	Milano	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		2603290020	9306770968	9277830965	9228990967
Capitale in euro		50.000	50.000	50.000	50.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		- 231.058	- 10.279	90.845	69.384
Patrimonio netto in euro		50.199	201	187.995	266.146
Quota posseduta in euro		47.500	50.000	27.500	42.500
Quota posseduta in %		95%	100%	55%	85%
Valore a bilancio o corrispondente credito	212.500	142.500	-	27.500	42.500

### Introduzione, attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Introduzione, rimanenze

Le "Rimanenze di magazzino" ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 1.494.238 (Euro 821.366 al 31 dicembre 2017).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso i magazzini della Società per Euro 247.979 (Euro 138.702 al 31 dicembre 2017) relative ai materiali edili utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Inoltre, la Società iscrive rimanenze di magazzino per Euro 1.246.259 (Euro 682.664 al 31 dicembre 2017) relative a beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla Società, e più specificatamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazioni e	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	821.366					821.366
Variazione nell'esercizio	672.872					672.872
Valore di fine esercizio	1.494.238					1.494.238

### Commento, rimanenze

L'aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 672.872 è da attribuirsi per Euro 563.595 alle attrezzature "Kit operatore su corda" per effetto dell'aumento del numero degli operatori su corda che è passato da 149 a 260 operatori. Inoltre, per far fronte alle normative in tema di sicurezza sul lavoro, il valore unitario del Kit rispetto al 2017 è rimasto invariato a Euro 3.500. Inoltre, si segnala che durante l'esercizio la Capogruppo ha acquistato 221 "tunnel pedonali" per un valore unitario di Euro 380 che hanno complessivamente contribuito all'incremento del valore delle rimanenze per un importo pari a Euro 83.980. Anche il magazzino di prodotti utilizzati nelle lavorazioni "Edili" riconducibile ai principali fornitori è aumentato rispetto all'anno precedente in maniera proporzionale rispetto all'aumento del numero di lavorazioni effettuate.

### Introduzione, attivo circolante: crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 12.388.833 al 31 dicembre 2018 (Euro 8.085.310 migliaia al 31 dicembre 2017) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi e crediti verso società del gruppo (rispettivamente pari a Euro 8.251.837 ed Euro 1.146.491) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 414.232 (Euro 170.000 al 31 dicembre 2017), crediti tributari (Euro 2.162.840), imposte differite attive (Euro 96.258) e altri crediti (Euro 731.407 migliaia).

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.



L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue

	31.12.2018	31.12.2017
Saldo iniziale	170.000	150.000
Accantonamento dell'esercizio	244.232	137.835
Utilizzo	0	- 117.835
Saldo finale	414.232	170.000

I crediti dell'attivo circolante includono i crediti verso le società del Gruppo per complessivi Euro 1.146.491 (Euro 569.661 migliaia al 31 dicembre 2017); i principali saldi, sono nei confronti della società Edac Versilia S.r.l. per Euro 403.402, nei confronti della società Edac Biella S.r.l. per Euro 486.421, nei confronti della Edac Sicilia S.r.l. per Euro 193.949 e nei confronti della Edac Roma Trastevere S.r.l. per Euro. 62.718. Per ulteriori commenti su queste operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La voce "Crediti tributari" comprende principalmente i crediti per ritenute di acconto subite per Euro 936.573, il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo per Euro 801.742, il credito d'imposta in Investimenti Pubblicitari di natura incrementale per Euro 65.429 e il credito IRES relativo all'esercizio precedente per Euro 196.000 e il Credito per la formazione 4.0 per Euro 163.386.

In merito al Credito di imposta per Ricerca e Sviluppo si precisa quanto segue:

nel presente bilancio è stato iscritto nell'attivo fra i crediti tributari, e nella sezione ricavi del conto economico alla voce A 5 - altri proventi - il credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo previsto dall'art. 3 del D.L. 23 dicembre 2013 n. 145 e successive modifiche, relativo ai progetti di ricerca che la società ha iniziato nel 2015 e che si sono conclusi a fine 2018, salvo ulteriori ricerche future.

Oltre questo credito sono stati inseriti a bilancio:

- Crediti in investimenti Pubblicitari incrementali previsti dall'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172
- Credito d'imposta in formazione 4.0 previsti dall' Art. 1, commi 46 – 56, Legge 27 dicembre 2017, n. 205

Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 96.258 sono relativi alle differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile fiscale; tali crediti sono stati appostati poiché sulla base del Business Plan 2019-2021, approvato dal consiglio di amministrazione in data 2 novembre 2018, esiste la ragionevole certezza che la Società produrrà negli esercizi futuri redditi imponibili sufficienti per il loro recupero.

La voce "Crediti verso altri" comprende Euro 266.365 di crediti per anticipi a fornitori, Euro 89.932 per depositi cauzionali, Euro 311.765 per crediti nei confronti di istituti di previdenza e sicurezza sociale e Euro 63.344 per crediti nei confronti di soggetti terzi.

### Introduzione, variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.728.422	569.661	-	-	-	1.340.004	25.384	421.529	8.065.010
Variazione nell'esercizio	2.523.715	576.830	-	-	-	822.238	70.874	300.858	4.303.523
Valore di fine esercizio	8.251.837	1.146.491	-	-	-	2.162.240	96.258	731.407	12.388.833
Quota scadenza entro l'esercizio	8.251.837	1.146.491	-	-	-	2.162.240	-	731.407	12.292.575
Quota scadenza oltre l'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### Commento, variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'aumento dei crediti commerciali verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.523.715 è sostanzialmente da correlarsi all'incremento delle vendite registratosi nell'esercizio. La società ha implementato un sistema di gestione dei crediti creando un reparto specifico che ha previsto l'assistenza di una persona in affiancamento al Credit Manager in modo da poter aver un focus su il recupero delle fatture da poco scadute o in scadenza.

L'incremento dei crediti verso le controllate rispetto all'esercizio precedente di complessivi Euro 576.830 è dovuto all' aumento di acquisti di materiale e servizi per effetto dell'incremento dell'operatività della Edac Versilia S.r.l. e Edac Sicilia S.r.l. che acquistano direttamente da Edilziacrobatica S.p.A.

### Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene riportata in quanto non rilevante.

## Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 4.018.517 e sono relative a due investimenti effettuati nel corso dell'esercizio da parte della Capogruppo in prodotti finanziari di capitalizzazione. In particolare, EdiliziAcrobatica SpA ha effettuato investimenti nei seguenti strumenti finanziari:

- "Aviva soluzione valore UBI Edition 2017", il contratto è stato stipulato in data 27 febbraio 2018 per un valore pari a Euro 1.000.000;
- "Eurovita Valore Private", il contratto è stato stipulato in data 13 dicembre 2018 per un valore pari a Euro 3.000.000.

Gli Amministratori hanno realizzato tali investimenti con una prospettiva di impiego temporaneo di liquidità. Infatti, il primo strumento concede un'opzione di riscatto già a decorrere dal 27 febbraio 2019, mentre il secondo strumento può essere liquidato entro la fine del 2019.

La valutazione è effettuata al costo di acquisizione rettificato di una rivalutazione, pari a Euro 18.517, per tener conto del maggior valore di realizzazione al 31 dicembre 2018.

## Analisi, delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate	Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	Altri titoli non immobilizzati	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	Totale attività finanziario che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	4.018.517	-	4.018.517
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	-	4.018.517	-	4.018.517

## Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" ammontano complessivamente ad Euro 7.916.945 (Euro 5.600.463 migliaia al 31 dicembre 2017) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 7.902.574 e cassa per Euro 14.371.

## Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	5.583.157	565	16.741	5.600.463
Variazione nell'esercizio	2.319.417	- 565	2.370	2.316.482
Valore di fine esercizio	7.902.574	-	14.371	7.916.945

## Commento, variazioni delle disponibilità liquide

L'incremento delle "Disponibilità liquide" deriva dalla differenza tra flussi di cassa positivi e negativi in particolar modo i flussi di cassa positivi sono stati influenzati positivamente dalla raccolta dovuta alla Quotazione sul Mercato di Borsa AIM e ai nuovi mutui accesi durante l'anno, mentre i flussi di cassa negativi si sostanziano principalmente negli investimenti effettuati durante l'anno per lo sviluppo del business sul territorio italiano.

## Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 75.463 dovuti a premi assicurativi, costi di istruttoria dei mutui e affitti.

## Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	48.496	48.496
Variazione nell'esercizio	-	26.967	26.967
Valore di fine esercizio	-	75.463	75.463

## Introduzione, nota integrativa passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

## Introduzione, patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

Prima di procedere con l'illustrazione delle poste di Patrimonio Netto, si segnala che in data 19 novembre 2018 il Gruppo ha completato il processo di quotazione sul mercato AIM Italia. Per effetto dell'operazione di quotazione il Capitale Sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 772.530 composto da 7.725.301 azioni ordinarie.

Il prezzo di collocamento delle Azioni ordinarie è stato fissato in Euro 3,33 con una capitalizzazione della Società alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 21,7 milioni (Euro 25,7 milioni, inclusiva delle azioni Price Adjustment Shares).

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.725.300 azioni ordinarie, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2018, di cui:

- i. n. 1.499.850 azioni ordinarie, rinvenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato, prive del valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 3,33 di cui Euro 3,23 a sopraprezzo. L'aumento di capitale è stato eseguito per un importo pari a Euro 4.994.500,50 di cui Euro 149.985 da imputarsi a capitale sociale e Euro 4.844.515,5 a sopraprezzo;
- ii. n. 75.600 azioni ordinarie, rinvenienti dall'aumento di capitale riservato a dipendenti ed amministratori, prive del valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 3 di cui Euro 2,9 a sopraprezzo. L'aumento di capitale è stato eseguito per un importo pari ad Euro 226.800 da imputarsi per Euro 7.560 a capitale sociale e per Euro 219.240 a sopraprezzo;
- iii. n. 149.850 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 8,7% dell'offerta, rinvenienti dall'aumento di capitale greenshoe, prive del valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 3,33 di cui Euro 3,23 a sopraprezzo. L'aumento di capitale è stato eseguito per un importo pari a Euro 499.000,5 da imputarsi per Euro 14.985 a capitale sociale e per Euro 484.015,5 a sopraprezzo;

## Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

## Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Capitale	Riserva Sopraprezzo delle Azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Totale altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	600.000	-	90.917	116	-	116	282.293	812.256	1.765.582
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	29.083	-	-	-	785.173	812.256	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	172.530	5.547.771	-	-	-	-	-	-	5.720.301
Decrementi	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	2.262.498	2.262.498
Valore di fine esercizio	772.530	5.547.771	120.000	116	-	116	1.065.465	2.262.498	9.788.380

## Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Capitale sociale

Il capitale sociale a seguito del processo di Quotazione sul mercato di Borsa Italiana AIM è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018 ed ammonta a Euro 772.530, rappresentato da n. 7.725.300 azioni ordinarie.

### Riserve

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 120.000 è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 90.917) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2017 come da delibera assembleare del 30 aprile 2018.

### Utili portati a nuovo

Al 31 dicembre 2018 gli utili portati a nuovo ammontano a Euro 1.065.465, nel corso dell'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 aprile 2018 è stato deliberato di destinare come utili portati a nuovo la quota di utile d'esercizio non girata a riserva pari a Euro 783.173.

### Utile d'esercizio

L'esercizio 2018 si è concluso con un utile pari a Euro 2.282.498.

## Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei due esercizi precedenti

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	772.530			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.547.771	Capitale	A,B	5.547.771
Riserve di rivalutazione	-			-
Riserva legale	120.000	Utili	A,B,C	120.000
Riserve statutarie	-			-
Altre riserve	-			-
Riserva straordinaria	116	Utili	A,B,C	116
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-			-
Riserva azioni o quote della società controllante	-			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-			-
Versamenti in conto aumento di capitale	-			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-			-
Versamenti in conto capitale	-			-
Versamenti a copertura perdite	-			-
Riserva da riduzione capitale sociale	-			-
Riserva avanzo di fusione	-			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-			-
Riserva da conguaglio utili in corso	-			-
Varie altre riserve	-			-
Totale altre riserve	116			116
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-			-
Utili portati a nuovo	1.065.465	Utili	A,B,C	1.065.465
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-			-
Totale	7.505.882			373.326
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2018 si rilevano fondo rischi e oneri per Euro 41.522 (Euro 2.592 al 31 dicembre 2017). Nello specifico tale voce si compone unicamente dello stanziamento di un fondo imposte differite che scaturisce dalle differenze temporanee tra utile civilistico e fiscale che si genera dal calcolo annuale delle imposte dell'esercizio.

## Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.592	-	-	2.592
Variazioni nell'esercizio					-
Accantonamento nell'esercizio		41.522			41.522
Utilizzo nell'esercizio		2.592			2.592
Altre variazioni					-
Totale variazioni	-	38.930	-	-	38.930
Valore di fine esercizio	-	41.522	-	-	41.522

## Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

I "Fondi per imposte" sono costituiti dal fondo imposte differite stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi. Durante l'esercizio il fondo accantonato l'anno precedente è stato tutto utilizzato a seguito del pagamento dei dividendi da parte di Edac Versilia S.r.l ed Edac Roma Trastevere S.r.l. Contestualmente l'incremento del fondo imposte si sostanzia nelle differenze temporanee nel calcolo dell'IRES derivanti da possibilità di dedurre interamente per cassa gli importi pagati per le consulenze relative all'emissione dei prestiti Obbligazionari sul Mercato ExtraMOT.

## Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 580.329 (Euro 336.394 al 31 dicembre 2017), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	336.394
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	298.350
Utilizzo nell'esercizio	- 50.188
Altre variazioni	- 4.227
Totale variazioni	243.935
Valore di fine esercizio	580.329

## Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Introduzione, debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

## Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso controllati	Debiti verso imprese sottoposte al controllo da parte controllati	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	5.000.000	2.990.505	26.966	263.900	1.990.954	47.275	-	-	1.542.844	355.309	1.372.032	13.590.223
Variazione nell'esercizio	-	2.217.465	5.550	481.230	1.621.168	129.691	-	-	105.069	307.241	58.715	4.905.481
Valore di fine esercizio	5.000.000	5.207.970	32.516	745.130	3.612.122	176.966	-	-	1.647.913	662.550	1.430.747	18.495.704
Quota scadente entro l'esercizio	-	3.655.940	5.503	725.169	3.612.132	175.967	-	-	1.217.258	662.550	1.312.937	11.967.885
Quota scadente oltre l'esercizio	5.000.000	1.552.030	15.433	-	-	-	-	-	130.297	-	-	6.527.819
Debiti di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## Commento, variazioni e scadenza dei debiti

I "Debiti obbligazionari" sono composti da due prestiti obbligazionari il cui ammontare è di Euro 5.000.000.

Con delibera notarile del 21 settembre 2017, iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 28 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'emissione dei due seguenti prestiti obbligazionari da quotare sul segmento professionale del Mercato ExtraMOT:

1. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 4% 2017 – 2023" costituito da n. 30 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia ciascuno, per un importo nominale di Euro 3.000 migliaia, codice ISIN IT0005283475;
2. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 5% 2017 – 2023", costituito da n. 20 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia ciascuno, per un importo nominale complessivo di Euro 2.000 migliaia, codice ISIN T0005283467.

In data 28 settembre 2017, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A., ha sottoscritto tutti i titoli obbligazionari emessi dalla Società.

Si tratta di due prestiti di tipo amortising con 30 mesi di preammortamento e verranno rimborsati alla pari in sette rate a partire dalla data di pagamento che cade il 29 settembre 2020. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo, rispettivamente del 4% e del 5%, dalla data di godimento sino alla prima tra:

- la data di scadenza;

e

- la data di rimborso anticipato, in caso di esercizio da parte degli Obbligazionisti del diritto di rimborso anticipato;

L'importo di ciascuna cedola è determinato moltiplicando il valore nominale di volta in volta residuo di ciascuna Obbligazione per il tasso di interesse.

Al 31.12.2018 la Società ha verificato di aver rispettato i Covenants previsti dall'accordo siglato con ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A.

I "Debiti verso banche" riguardano per Euro 2.415.550 gli affidamenti ordinari presso primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato e per Euro 2.783.470 contratti di finanziamento finalizzati agli investimenti necessari al potenziamento dell'attività produttiva. L'importo residuale rispetto al totale della voce è composto dai debiti accesi sulle carte di credito aziendali date in dotazione a ogni singolo Responsabile Area.

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti da un finanziamento per un'automobile aziendale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

L'incremento dell'esercizio, di Euro 1.621.168, è dovuto all' incremento dei volumi di attività., la società infatti non presenta situazioni di debiti di natura rilevante verso fornitori scaduti oltre l'anno.

I "Debiti verso imprese controllate" sono nei confronti della società Edac Versilia S.r.l. per Euro 124.883, Edac Roma Trastevere S.r.l. per Euro 8.196 migliaia, Edac Sicilia S.r.l. per Euro 7.996 e Edac Biella S.r.l. per Euro 34.892. Si riferiscono principalmente a personale delle Partecipate distaccato su Aree della Capogruppo.

Il saldo dei "Debiti tributari" è relativo al debito IRAP/IRES dell'esercizio, decrementato degli acconti versati/compensati nei mesi di giugno e novembre. A questi si aggiungono alcune posizioni debitorie aperte relative al debito IVA e per ritenute da lavoro autonomo da pagare con scadenza 16 Gennaio 2019.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi da versare a INPS (Euro 299.163), INAIL (Euro 166.709), Cassa Edile (Euro 191.832), fondi di previdenza complementare (Euro 4.846), regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2019, coerentemente alle scadenze previste.

Gli "Altri debiti" si riferiscono per Euro 489.500 alla quota di dividendi deliberata dall'Assemblea dei soci in data 20/07/2017 e non ancora distribuita nei confronti della EdiliziAcrobatica Italia S.r.l., per Euro 743.439 a debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nel mese di dicembre 2018 e liquidate a gennaio 2019 e per Euro 79.998 a debiti nei confronti di terzi.

### Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

### Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie ratei passivi per Euro 55.605 così composta:

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	56.055	-	56.055
Variazione nell'esercizio	- 450	-	- 450
Valore di fine esercizio	55.605	-	55.605

### Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Il saldo al 31 dicembre 2018 differisce leggermente rispetto all'esercizio precedente; l'importo pari a Euro 55.605, è da attribuirsi alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio relativi ai prestiti obbligazionari.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Introduzione, nota integrativa conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

### Introduzione, valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 22.494.238 (Euro 14.389.006 al 31 dicembre 2017).

I ricavi delle vendite e prestazioni per Euro 21.293.936 sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti fattispecie:

	31.12.2018	31.12.2017
Proventi derivanti dalle attività accessorie	107.833	35.853
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.051	303.692
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	3.990	24.133
Contributi in conto esercizio	1.030.557	686.387
<b>Totale</b>	<b>1.143.431</b>	<b>1.050.065</b>

### Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)



VALORE DELLA PRODUZIONE PER LINEA DI BUSINESS	31.12.2018
Produzione lorda (Cantieri)	18.324.394
Fee Franchising	643.094
Royalties	1.506.089
Distacchi	239.747
Vendita materie prime (Franchising)	415.716
Altri	164.895
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>21.293.936</b>

### Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In termini di produzione lorda si riscontra un incremento del volume dei ricavi derivanti da cantieri prodotti di Euro 7.117.882 dal 2017 al 2018 con un passaggio di Aree operative dirette da 22 a 36 e un valore medio di produzione lorda per area nel 2018 a Euro 509.011 in linea con quello del 2017 per Euro 509.387. Il valore è allineato a quello dell'anno precedente, il motivo è da attribuirsi al fatto che molte aree operative nuove nel 2017 considerate aree start up durante il 2018 hanno iniziato a raggiungere livelli di maturità e stabilizzazione in termini di venduto e consegnato ma contestualmente sono nate altrettante nuove aree Start Up con livello di venduto e consegnato ancora marginali. I ricavi per fee derivanti dai franchising hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente in quanto sono stati chiusi numero 9 accordi (7 nel 2017). Le royalties sono più che duplicate anche quest'anno, come già successo tra il 2016 e 2017, passando da Euro 731.710 a Euro 1.506.089 grazie al fatto che i nuovi franchisee hanno raggiunto una produzione 2018 di Euro 8.529.374. I ricavi da Distacco di operai sono diminuiti per Euro 262.566, la natura di tale decremento è individuabile in una miglior razionalizzazione e programmazione nell'inserimento delle risorse operative all'interno dei franchising.

I franchisee hanno iniziato a produrre a pieno regime e le stesse vendite per materiali nei confronti degli affiliati sono aumentate grazie alla centralizzazione degli acquisti di materiale per la produzione che permette di ottenere una maggior scontistica sul prezzo di acquisto dai principali fornitori a livello nazionale. Infine gli altri ricavi hanno visto un sostanziale incremento per effetto delle ri-fatturazioni nei confronti dei franchisee di servizi come da contratto.

### Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

### Commento, costi della produzione

I "Costi della produzione" ammontano ad Euro 18.920.063 (Euro 12.893.294 al 31 dicembre 2017).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 3.058.051 (Euro 1.896.970 al 31 dicembre 2017), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di imbraghi, attrezzature e materiali per le squadre operative.

La voce B7) pari a Euro 5.141.313 (Euro 3.589.140 al 31 dicembre 2017) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa. Tale voce si compone, principalmente, dei costi di consulenza relativi al personale amministrativo (Euro 419.444), dei costi di consulenza commerciale, legale e in tema di sicurezza (Euro 997.776), dei costi per servizi per il lavoro temporaneo e somministrato (Euro 111.103), del rimborso spese degli operai, collaboratori, coordinatori e amministratori (Euro 732.318), dei costi di manodopera presso i cantieri (Euro 258.288), dei costi di smaltimento dei rifiuti (Euro 137.195), dei costi assicurativi (Euro 67.801), corsi di formazione (Euro 138.828) e delle spese di pubblicità e marketing (Euro 563.195)

La voce B8) accoglie per Euro 1.265.995 (Euro 712.162 al 31 dicembre 2017) i costi per il godimento di beni di terzi materiali. In tale voce sono compresi principalmente i canoni per l'affitto degli immobili delle sedi operative dirette per Euro 467.827, i canoni per licenze software per Euro 116.807, canoni di leasing pari a Euro 25.751, canoni di noleggio automezzi per Euro 371.381, canoni di noleggio attrezzature di cantiere e d'ufficio rispettivamente pari a Euro 169.314 e Euro 9.917, altri affitti per Euro 104.998.

Tali costi sono incrementati del 78% rispetto all'anno precedente, questo dovuto principalmente all'aumento dei costi strettamente collegati all'apertura di nuove aree operative. Canoni di noleggio automezzi e autocarri aziendali e canoni di affitto per i Point dislocati sul territorio nazionale.

La voce B9) pari ad Euro 9.063.087 (Euro 6.296.504 migliaia al 31 dicembre 2017) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, alla voce B9d) gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR.

La voce B9e) di Euro 1.452.423 si compone principalmente di costi per lavoro interinale, indennità di trasferta e premi aziendali agli Operai.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali si caratterizzano per un processo di ammortamento a quote costanti secondo le aliquote definite dai Principi Contabili Italiani.

La voce B10d) "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 244.232 le svalutazioni dei crediti commerciali verso clienti iscritti nell'attivo circolante.

La voce B14 "Oneri diversi di gestione" è pari a Euro 432.883 e ricomprende tutte quelle tipologie di costo che non rientrano nelle voci precedenti ma che fanno parte della gestione caratteristica.

### Introduzione, proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 39.258.

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

La voce altri proventi finanziari si compone di Euro 7.620 per una plusvalenza derivante dalla vendita di titoli azionari in portafoglio.

Gli oneri finanziari includono interessi passivi bancari e legati ai prestiti obbligazionari per Euro 304.919.

### Commento, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce ricomprende Euro 18.517, una rivalutazione legata alla polizza Assicurativa Aviva sottoscritta dalla Società e rientrante tra le attività all'interno del Circolante

### Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli "Interessi e altri oneri finanziari" ammonta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 304.919 (Euro 96.230 migliaia al 31 dicembre 2017).

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	219.550	64.694	20.674	304.919

### Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La variazione rilevata rispetto al periodo precedente esercizio, pari ad Euro 208.689, è imputabile alla quota interessi di competenza dell'esercizio relativa ai prestiti obbligazionari e all'accensione di nuovi finanziamenti chirografari nel corso dell'esercizio.

### Commento, rettifiche di valore di attività finanziarie

Il saldo delle "Rettifiche di valore da attività finanziarie" ammonta ad Euro 50.000.

La voce D19a) "Svalutazione partecipazioni" ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 50.000 ed accoglie la svalutazione totale della partecipazione nella società Edac Roma Trastevere S.r.l. posta in liquidazione il 6 Dicembre 2018 e iscritta a bilancio nel 2017 nell'Attivo immobilizzato.

### Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte Correnti		31.12.2018
-	IRES corrente	774.301
-	IRAP corrente	270.904
Imposte Differite		
-	IRES differita	38.930
-	IRAP differita	-
Imposte anticipate		
-	IRES anticipata	- 70.874
-	IRAP anticipata	-
Sanzioni imposte relativa a precedenti esercizi		27.378
Imposte relative a esercizi precedenti		- 64.638
<b>Totale</b>		<b>976.001</b>

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta IRES è pari al 24%. Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

Riconciliazione EFT IRES	
Risultato prima delle imposte	3.258.499
Onere fiscale teorico (%)	24%
Ires teorico	782.040
Differenze permanenti	- 236.262
Differenze temporanee	204.018
Reddito imponibile	3.226.255
Ires Effettivo	774.301
Onere fiscale effettivo (%)	23,76%

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta IRAP è pari al 3,90%. Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

Riconciliazione EFT IRAP	
Ebit	3.574.175
Costi non rilevanti	9.307.319
Valore della produzione teorico	12.881.494
Onere fiscale teorico (%)	3,90%
Ires teorico	502.378
Differenze permanenti	- 6.310.343
Differenze temporanee	
Valore della produzione	6.571.151
Irap Effettivo	270.904
Onere fiscale effettivo (%)	4,12%

#### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Oltre
IRES	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

IRES	
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	- 401.077
Totale differenze temporanee imponibili	173.006
Differenze temporanee nette	- 228.071
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	- 22.792
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	- 31.945
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	- 54.737

Di seguito il dettaglio differenze temporanee deducibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso ammorti non pagato	-	21.966	21.966	24	5.200	-	-
Svalutazione partecipazioni	-	77.861	77.861	24	18.687	-	-
Acc.to svalutazione crediti	105.767	- 195.783	301.550	24	72.372	-	-

Di seguito il dettaglio differenze temporanee imponibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Emissione obbligazioni	-	173.006	173.006	24	41.521	-	-
Dividendi	2.592	- 2.592	-	24	-	-	-

## Introduzione, nota integrativa altre informazioni

### Introduzione, dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2018 ripartito per categoria, è stato il seguente.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	-	-	35	187	-	222

### Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2018 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci per Euro 105.666 ripartiti come segue:

- Euro 81.666 agli amministratori;
- Euro 24.000 ai sindaci.

### Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 2018 è di Euro 15 migliaia corrispondente all'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali.

Revisione legale dei conti annuali		Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

### Introduzione, categorie di azione emesse dalla società

La società il giorno 19 Novembre 2018 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana. Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 7.449.850 azioni ordinarie, 149.850 Greenshoe Options .

L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.725.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, per un controvalore di Euro 5.720.301 di cui:

- n. 1.499.850 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 75.600 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato a dipendente ed amministratori;
- n. 149.850 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 8,7% dell'offerta, rinvenienti dall'aumento di capitale greenshoe.

A seguito dell'esercizio integrale dell'Opzione Greenshoe il 20 Dicembre 2018, il flottante è pari al 21,27% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 7.725.300 azioni ed è detenuto come segue:

Azionisti	Numero di azioni	Percentuale di capitale sociale
Arim Holding S.r.l.	6.006.300	77,75%
Dipendenti ed amministratori	75.600	0,98%
Mercato	1.643.400	21,27%
<b>Totale Azioni</b>	<b>7.725.300</b>	<b>100,00%</b>

### Introduzione, titoli emessi dalla società

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 431.325 Warrant (1 ogni 4 azioni).

### Analisi dei titoli emessi dalla società (Prospetto)

	Azioni di godimento	Obbligazioni convertibili	Warrants	Opzioni	Altri titoli o valori simili
Numero	-	-	431.325	-	-
Diritti attribuiti	-	-	-	-	-

### Introduzione, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018.

### Commento, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### **Garanzie fideiussorie ed avalli**

Non sussistono Garanzie Fideiussorie ed avalli al 31/12/2018

#### **Fidejussioni**

Le principali fidejussioni, come risulta dal prospetto presentato in calce al bilancio, sono a favore di Istituti di Credito ed ammontano a complessivi Euro 160.000. Esse sono per Euro 160.0000 a favore di Banco BPM Spa, correlate a fidi concessi dal sistema bancario al gruppo Edilziacrobatica Spa.

Beneficiario	Garante	Garantito	Valore Garanzia	Importo Garantito
Banco BPM Spa	Edilziacrobatica Spa	Edac Biella Srl	80.000,00	43
Banco BPM Spa	Edilziacrobatica Spa	Edac Versilia Srl	80.000,00	0
<b>Totale</b>			<b>160.000</b>	<b>43</b>

#### **Impegni per canoni di leasing a scadere**

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente ad Euro 56.174 e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti (in quanto l'intenzione della società è quella di acquistare il bene a fine contratto) ed escluse le rate già pagate.

### Informativa sui rapporti con parti correlate

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi
Edac I-Profile Srl	114	114	55.899	23.075
Edilziacrobatica Italia Srl	3.904	600	112.124	583.302

### Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22- septies, del codice civile)

Il consiglio di amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio di Euro 2.282.498 come segue:

- una quota di Euro 34.506 al fondo di riserva legale; importo con il quale la riserva legale esistente raggiunge il limite di un quinto del capitale sociale, la differenza, ad utili a nuovo.

### Commento, Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2018 EdilziAcrobatica S.p.A. non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)

non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

### Commento, nota integrativa

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 marzo 2019

Per Il Consiglio di Amministrazione,

Riccardo Iovino (Amministratore)